

<p style="text-align: justify;">A guardarlo bene Francesco Marsibilio non sembra uno che si chiami in quel modo, ha pi♦ la faccia di uno che si chiami diversamente: Lino o Simone, per esempio. Se lo si sente parlare non si capisce che fine abbia fatto l'italiano e la dizione ♦quella di un albanese sbarcato in Italia negli anni '90; dunque, se queste sono le premesse, per farsi intendere prova a scrivere delle cosette o cosine. Ha provato quella volta con un racconto uscito sulla rivista Playboy, c'ha provato una seconda volta con un testo pubblicato nell'Almanacco 2016 - Esplorazioni sulla via Emilia (Quodlibet), e c'ha riprovato sulla rivista di bizzarrie letterarie Nuova Techn♦n. 25 (Quodlibet). E tutte le sante volte ♦andata cos♦cos♦ si continua a capirci poco. Cosa vuole questo qua?! verrebbe da chiedersi. Di buono c'♦che ha inventato la parola "minutile", l'unit♦del tempo perso. Ecco, a guardarlo meglio, Francesco Marsibilio c'ha la faccia di uno che fa perdere del tempo alle persone.</p> <p style="text-align: justify;">
</p> <p style="text-align: center;">Ritorna agli Autori</p>